



Bozen, 17.2.2020

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

Bolzano, 17/2/2020

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 256/20

Alkoholwerbeverbot

Der Unfall von Luttach, mit sieben Todesopfern, hat in Südtirol und darüber hinaus eine Diskussion zum Alkoholmissbrauch, zum Fahren unter Alkoholeinfluss und grundsätzlich zum Konsum von Alkohol entfacht.

In einem Interview mit RAI Südtirol am 8. Jänner machte sich der Direktor und Koordinator der Fachstelle Suchtprävention und Gesundheitsförderung im Forum Prävention, Peter Koler, für ein Werbeverbot für alkoholische Getränke stark. Er sagte im Fernsehinterview: „Ich würde bei der Werbung schon in die Richtung gehen, die Werbung für alkoholische Getränke stark einzuschränken, so wie wir es bei der Tabakindustrie gemacht haben.“

Eine im Jahr 2019 vom deutschen Forsa Institut durchgeführte Umfrage ergibt, dass sich 69 Prozent der Befragten für ein vollständiges Verbot von Tabakwerbung aussprechen. Eine Mehrheit von 58 % sprachen sich laut dieser Umfrage für ein Kompletterbot von Alkoholwerbung aus. Eine Minderheit von 36 % lehnt ein solches Verbot ab.

Auch eine höhere Besteuerung fände der Umfrage zufolge Unterstützung. Für Tabak befürworten dies 75 Prozent (23 Prozent dagegen), für Alkohol 59 Prozent (37 Prozent dagegen). Viele Gesellschaften erkennen immer stärker die Gefahren, die vom Alkoholkonsum ausgehen, vor allem

MOZIONE

N. 256/20

Divieto di pubblicità per bevande alcoliche

In Alto Adige, ma anche altrove, l'incidente di Luttago, che è costato la vita a sette persone, ha avviato un dibattito sull'abuso di alcol, sulla guida in stato di ebbrezza e sul consumo di alcol in genere.

In un'intervista dell'8 gennaio, concessa all'emittente televisiva RAI Südtirol, il direttore e coordinatore del centro specialistico per la prevenzione delle dipendenze e la promozione della salute, Peter Koler, è intervenuto a favore dell'introduzione di un divieto di pubblicizzare alcolici. A suo avviso si dovrebbe andare nella direzione di limitare fortemente la pubblicità per le bevande alcoliche, così come è stato fatto per il tabacco.

Da un sondaggio effettuato nel 2019 dall'istituto di ricerca Forsa in Germania è risultato che il 69 per cento degli intervistati è a favore di un divieto totale di pubblicità per i prodotti del tabacco. Sempre nello stesso sondaggio la maggioranza (il 58%) si è dichiarata favorevole all'introduzione di un divieto assoluto di pubblicizzare alcolici, mentre coloro che sono contro questo divieto sono la minoranza (il 36%).

Dal sondaggio è emersa inoltre un'opinione favorevole a una maggiore tassazione: nel caso del tabacco il 75% la appoggierebbe (il 23% degli intervistati si è detto contrario) e nel caso dell'alcol i favorevoli sono il 59% (e il 37% contrario). Numerose società riconoscono sempre di più i pericoli

wenn Menschen den Konsum nicht mehr steuern können und in eine Abhängigkeit geraten.

Der Alkohol wird mittlerweile ganz offen als legale Droge bezeichnet.

Der jüngst veröffentlichte Film „Der globale Rausch“ des Südtiroler Filmemachers Andreas Pichler zeigt auf beeindruckende Weise auf, welche Macht die Alkohol-Lobby weltweit hat und mit welcher Kraft in die Alkohol-Werbung investiert wird. Die gesundheitlichen und gesellschaftlichen Folgeschäden und deren Bekämpfung hat am Ende die öffentliche Hand zu tragen. Studien zeigen auf, dass die Folgekosten des Alkoholmissbrauchs für die Allgemeinheit wesentlich höher sind, als durch Steuern auf alkoholische Getränke eingenommen werden. Der Film „Der globale Rausch“ wurde von der IDM Südtirol und damit der öffentlichen Hand mitfinanziert.

Dieses Engagement in der Mitfinanzierung des Films, aber auch weitere öffentlich mitfinanzierte und mitgetragene Projekte im Bereich der Alkoholprävention zeigen, dass die Notwendigkeit der Intervention und Unterstützung im Kampf gegen den Alkoholmissbrauch gesehen wird.

Einerseits gibt es mittlerweile einen breiten Schulterschluss im Kampf gegen den Alkoholmissbrauch und in der Präventionsarbeit vor allem im Jugendbereich, andererseits befinden sich gerade ehrenamtliche Vereine in einem Abhängigkeitsverhältnis zu Sponsoren aus dem Bereich der alkoholproduzierenden Industrie.

Wie schizophren solches Verhalten ist, zeigt sich vor allem bei jenen Vereinen und Organisationen, die seit Jahren einen wertvollen Dienst im Bereich der Jugendförderung, des Sports und der Rettung leisten. Ihre Tätigkeit ist darauf ausgerichtet, Gesundheit zu fördern, schnelle und professionelle Hilfe für Verunfallte zu leisten oder Kindern und Jugendlichen eine sinnvolle Freizeitgestaltung zu gewährleisten. Andererseits präsentieren diese Vereine und Organisationen als Unterstützer und Sponsoren alkoholproduzierende Unternehmen und bewerben damit im Rahmen ihrer Tätigkeit den Konsum der Droge Alkohol. Der Supergau ist die Vorstellung, dass ein Rettungsmittel Verunfallte aufnimmt, die von einem betrunkenen Autofahrer oder betrunkenen Autofahrerin überfahren

legati al consumo di alcol, soprattutto quando le persone non sono più in grado di gestire la situazione e finiscono nella dipendenza.

Nel frattempo si parla apertamente dell'alcol come di una droga legale.

L'ultimo film del regista altoatesino Andreas Pichler "Der globale Rausch" (la sbornia globale) mostra in maniera incisiva il potere della lobby degli alcolici a livello mondiale e la potenza della macchina pubblicitaria. In ultima analisi le conseguenze per la salute e la società ricadono sulla mano pubblica, che deve anche pensare a come combattere il fenomeno. Alcuni studi hanno dimostrato che i costi correlati all'abuso di alcol, e che vanno a carico della collettività, sono ben più alti del gettito delle accise sugli alcolici. Il succitato film è stato cofinanziato da IDM Alto Adige e quindi con fondi pubblici.

Questo impegno nel cofinanziamento del film, ma anche altri progetti nell'ambito della prevenzione alcolica, svolti con il sostegno e la partecipazione finanziaria di enti pubblici, ci dimostrano che la necessità di intervenire e sostenere azioni è sentita e riconosciuta.

Allo scopo di combattere l'abuso di alcol e di effettuare interventi di prevenzione si è da tempo creata un'ampia collaborazione tra varie realtà, soprattutto quelle che si occupano dei giovani. Nel contempo però sono proprio le associazioni di volontariato ad avere un rapporto di dipendenza nei confronti degli sponsor appartenenti al mondo delle industrie produttrici di alcol.

Quanto questo atteggiamento risulti schizofrenico, lo vediamo soprattutto nel caso di associazioni e organizzazioni che da anni svolgono un servizio prezioso operando a sostegno dei giovani, a favore dello sport e nelle varie attività di soccorso. Il loro impegno è rivolto alla promozione della salute, ha l'obiettivo di fornire un soccorso rapido e professionale a chi ha subito un incidente oppure è pensato per offrire a bambini e adolescenti attività ricreative sane. Queste associazioni e organizzazioni hanno però tra i loro sostenitori e sponsor aziende che producono bevande alcoliche finendo così per fare anche pubblicità alla droga alcol nel quadro delle loro attività. Al paradosso si arriva poi quando un mezzo di soccorso raccoglie infortunati investiti da un guidatore ubriaco o da

worden sind, gleichzeitig am Rettungsmittel aber das Logo eines alkoholproduzierenden Unternehmens als Sponsor aufscheint.

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

1. dafür zu sorgen, dass auf Rettungsmitteln am Boden, zu Wasser oder in der Luft von Vereinen oder Organisationen, die öffentliche Beiträge bzw. eine Bezahlung der Dienstleistung vonseiten des Landes für ihre Tätigkeit bekommen, keine alkoholwerbenden Logos angebracht werden bzw. solche unverzüglich zu entfernen sind;
2. dafür zu sorgen, dass den ehrenamtlich arbeitenden Rettungsorganisationen aus der Umsetzung des ersten Punktes keine finanziellen Nachteile entstehen und solche im Fall von der öffentlichen Hand abgedeckt werden;
3. die Vergabe von öffentlichen Beiträgen an die Bedingung zu knüpfen, dass im Jugendsportbereich, in der Jugendarbeit und Jugend-Bereich von Kulturträgern keine Sponsoren/Unterstützer-Logos von alkoholproduzierenden Unternehmen geführt werden bzw. Alkoholmarken aufscheinen dürfen;
4. ein grundsätzliches Werbeverbot für alkoholische Produkte in und auf allen öffentlichen Verkehrsmitteln zu veranlassen.

gez. Landtagsabgeordnete
Alex Ploner
Paul Köllensperger
Peter Faistnauer
Dr. Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder
Josef Unterholzner

una guidatrice ubriaca, e su questo mezzo compare il logo di un'azienda produttrice di bevande alcoliche.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

1. a fare in modo che sui mezzi di soccorso aerei, via terra o via mare di organizzazioni o associazioni che ricevono contributi pubblici oppure che sono pagati dalla Provincia per le loro attività non compaiano loghi con pubblicità per alcolici oppure che questi vengano quanto prima rimossi;
2. a fare in modo che le organizzazioni di soccorso che svolgono attività di volontariato non abbiano svantaggi economici dall'attuazione del punto 1 e che se così fosse la mano pubblica provveda a compensarli;
3. a subordinare la concessione di contributi pubblici alla condizione che nell'ambito degli sport giovanili, delle attività a sostegno dei giovani e delle attività culturali per i giovani non compaiano loghi di sponsor/sostenitori che sono aziende produttrici di alcolici ovvero marchi di bevande alcoliche;
4. a introdurre un divieto di principio di fare pubblicità per prodotti alcolici all'interno e all'esterno di tutti i mezzi pubblici di trasporto.

f.to consiglieri provinciali
Alex Ploner
Paul Köllensperger
Peter Faistnauer
dott. Franz Ploner
Maria Elisabeth Rieder
Josef Unterholzner

Beim Generalsekretariat des Südtiroler Landtages am 18.2.2020 eingegangen, Prot. Nr. 864/bb

Pervenuta alla segreteria generale del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano in data 18/2/2020, n. prot. 864/CS/pa